

FEDERAZIONE ARRAMPICATA SPORTIVA ITALIANA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO
CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2025**

Signori,

il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'espletamento del mandato affidatogli, ha provveduto ad eseguire le attività di controllo e vigilanza che trovano applicazione nei punti di seguito indicati.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Federazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'organo di Revisione

È nostra responsabilità la formulazione del giudizio professionale sul bilancio basato sull'attività di controllo contabile svolta dal Collegio.

L'esame sul bilancio è stato svolto in conformità ai principi di revisione indicati dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, all'ISA Italia e all'OIC 35.

Tali principi richiedono il rispetto dei principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore

BA
ff
R

- significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Federazione;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Federazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Federazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile;
 - abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - In merito alle previsioni di cui all'art. 1, comma 857 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 entrate in vigore il 1° gennaio 2025, si ritiene, concordando con le indicazioni fornite dall'Odcec, che nessuna specifica attività di verifica in ordine ai contributi di entità significativa ricevuti dalla Federazione e a carico dello Stato possa essere esercitata dal Collegio sindacale (o dal Sindaco unico): le previsioni recate dal predetto art. 1, comma 857, della legge della legge 30 dicembre 2024, n. 207, non trovano applicazione fino a quando non verrà adottato il decreto della Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, cui è demandata l'individuazione dei contributi di entità significativa, ai sensi del predetto art. 1, comma 857. Si rende noto che alla data della stesura della presente relazione, il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri non è stato adottato.

Il collegio ha preso atto che:

- a) il bilancio della Federazione è redatto nella forma e segue le modalità-tipo previste dagli Organi Vigilanti;

- b) la Federazione non è tenuta al deposito presso il registro delle imprese tenuto dalla CCIAA;
- c) i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- d) è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- e) l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- f) è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- g) è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute della nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Ai fini delle informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati ed alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*, Il Collegio evidenzia che non risultano investimenti in strumenti finanziari derivati né immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere in utile per € 24.166.

Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della "Federazione Arrampicata Sportiva Italiana - FASI" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio, tenuto conto degli scopi della Federazione e della sua particolare attività gestionale.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di controllo contabile, non abbiamo motivi di rilievo e proponiamo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Organo Amministrativo della Federazione, che riporta un risultato d'esercizio positivo di € 24.166.

Bologna, 21/04/2026

Il Collegio dei Revisori:

Dott. Paolo Bramante – Presidente



Dott.ssa Laura Piazzolla – Sindaco effettivo



Dott. Marco Enzo Pitotti - Sindaco effettivo



